SPAZIO PER PINZATURA
ED ETICHETTA OLOGRAFICA

INTESA SANPAOLO VITA

OPZIONE DI RENDITA VITALIZIA REVERSIBILE

Cod. 24C2RR

Il presente Fascicolo Informativo, contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione interna separata, il Glossario e la Richiesta di Adesione, deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione dell'opzione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.

Gruppo Intesa Sanpaolo

SCHEDA SINTETICA

OPZIONE DI RENDITA VITALIZIA REVERSIBILE
COD. 24C2RR

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI OPZIONE

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi derivanti dall'esercizio dell'opzione e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. – Società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa
Il patrimonio netto dell'Impresa ammonta a 1.275,49 milioni di euro, di cui 295,32 milioni di euro di capitale sociale e 980,17 di riserve patrimoniali.
L'indice di solvibilità, che rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente, è pari a 2,29.

NOTA: L'indice di solvibilità rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile della Compagnia e quello richiesto dalla normativa vigente. Esso misura la capacità della Compagnia di far fronte agli impegni assunti.

La Compagnia Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. deriva dalla fusione per incorporazione delle Compagnie Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Sud Polo Vita S.p.A. e Centrovita Assicurazioni S.p.A. in EurizonVita S.p.A. che contestualmente ha variato denominazione sociale in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con efficacia giuridica il 31 dicembre 2011.

La somma dei patrimoni netti delle quattro Compagnie, come risultante nell'ultimo bilancio approvato (anno 2010), ammonta a 2.593,70 milioni di euro, di cui:
- Capitale sociale: 826,01 milioni di euro;
- Totale delle riserve patrimoniali: 1.767,69 milioni di euro

L'indice di solvibilità, relativo alla gestione vita, calcolato per aggregazione delle quattro compagnie al 31.12.2010 è pari a 1,49

1.c) Denominazione dell'opzione
OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE – COD. 24C2RR

1.d) Tipologia dell'opzione
La prestazione erogata a fronte dell'esercizio dell'opzione è contrattualmente garantita dall'Impresa e si rivaluta annualmente in base al rendimento di una Gestione interna separata di attivi denominata FONDO VIVAPIÙ.

1.e) Durata
La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dell'Assicurato, del soggetto reversionario designato. Durante la corresponsione della rendita non è possibile richiedere il riscatto.

2. Caratteristiche dell'opzione

L'esercizio del diritto di opzione ha la finalità di convertire il capitale maturato al momento di esercizio dell'opzione in una serie di flussi di reddito, pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili posticipate, che si rivalutano nel tempo. Ciascuna rata di rendita è da corrispondere all'Assicurato finché egli è in vita. In caso di decesso dell'Assicurato è prevista la corresponsione ai Beneficiari di un capitale calcolato come di seguito specificato.

Maggiori dettagli, relativi allo sviluppo delle prestazioni di rendita, sono contenuti nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione E della Nota Informativa al fine di consentire una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

L'esercizio della presente opzione dà origine alle seguenti prestazioni:

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato	
Rendita Immediata Vitalizia	Il pagamento immediato all'Assicurato indicato in polizza dal Contraente di una rendita vitalizia fino a che l'Assicurato è in vita

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato	
Rendita Immediata Vitalizia	In caso di decesso dell'Assicurato, il pagamento immediato al soggetto reversionario designato dal Contraente di una rendita vitalizia fintanto che quest'ultimo sarà in vita

La garanzia di rivalutazione annua minima è pari allo 0%. È previsto il consolidamento dei risultati via via raggiunti poichè le maggiorazioni annuali restano definitivamente acquisite e, pertanto, in ciascun anno la rendita iniziale assicurata non può mai diminuire. L'Impresa, inoltre, riconosce in via anticipata nel calcolo della suddetta rendita iniziale un tasso tecnico del 2% annuo composto.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli articoli 1 e 4 delle Condizioni di Assicurazione.

4. Costi

L'Impresa al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di erogare le rate di rendita, preleva un costo percentuale su ogni rata di rendita secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione C.
I costi gravanti sulle rate di rendita e quelli prelevati dalla Gestione interna separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i capitali di conversione necessari per assicurare i livelli di rendita annua indicati, relativi a diverse combinazioni di età e sesso.

Assicurazione di rendita reversibile

Importi di capitale da convertire in rendita

Sesso dell'Assicurato: Maschio
Sesso del Soggetto Reversionario: Femmina
Misura di reversibilità: 100%
Rateazione della rendita: annuale

Età		Rendita annua (in euro)		
Assicurato	Soggetto Revisionario	12.000,00	24.000,00	36.000,00
55[1]	50[1]	338.887,32	677.774,64	1.016.661,96
60[2]	55[2]	311.526,48	623.052,96	934.579,44
65[3]	60[3]	280.177,45	560.354,89	840.532,34

[1] Anno di nascita dell'Assicurato: 1956; anno di nascita del soggetto reversionario: 1961
[2] Anno di nascita dell'Assicurato: 1951; anno di nascita del soggetto reversionario: 1956
[3] Anno di nascita dell'Assicurato: 1946; anno di nascita del soggetto reversionario: 1951

Sesso dell'Assicurato: Femmina
Sesso del Soggetto Reversionario: Maschio
Misura di reversibilità: 100%
Rateazione della rendita: annuale

Età		Rendita annua (in euro)		
Assicurato	Soggetto Revisionario	12.000,00	24.000,00	36.000,00
55[1]	55[1]	320.855,61	641.711,23	962.566,84
60[2]	60[2]	291.757,84	583.515,68	875.273,52
65[3]	65[3]	253.592,56	507.185,12	760.777,68

[1] Anno di nascita dell'Assicurato e del soggetto reversionario: 1956
[2] Anno di nascita dell'Assicurato e del soggetto reversionario: 1951
[3] Anno di nascita dell'Assicurato e del soggetto reversionario: 1946

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Interna Separata negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

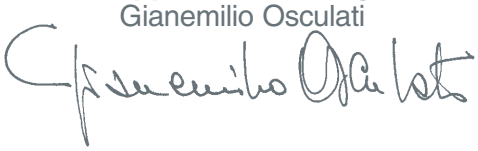
Anno	Rendimento realizzato dal FONDO VIVAPIÙ (*)	Rendimento riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei Titoli di Stato	Inflazione
2006	4,40%	3,20%	3,86%	2,00%
2007	4,41%	3,21%	4,41%	1,71%
2008	4,23%	3,03%	4,46%	3,23%
2009	3,72%	2,52%	3,54%	0,75%
2010	3,58%	2,38%	3,35%	1,55%

(*) Rendimento realizzato dal FONDO VIVAPIU' dal 01/01 al 31/12.

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

EurizonVita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

Il Rappresentante Legale
Gianemilio Osculati



Data ultimo aggiornamento: 31 dicembre 2011

NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima di esercitare il diritto di opzione.

A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione

1. Informazioni generali
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, che ha sede legale in Corso Giulio Cesare, 268 – 10154 Torino – Italia – e Uffici Amministrativi in Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano – Italia – tel. + 39 02.3051.1 – fax + 39 02.3051.8188 – sito internet www.intesasanpaolovita.it – indirizzo di posta elettronica: servizioclienti@intesasanpaolovita.it.

È un'Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066 ed è capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

B. Informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte

2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte
La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dello stesso, del soggetto reversionario designato al momento della scelta dell' opzione.

L'Assicurato e il soggetto reversionario, al momento di esercizio dell'opzione, devono avere un'età assicurativa non inferiore a 55 e non superiore a 90 anni.
La rata di rendita annua derivante dall'esercizio dell'opzione deve essere almeno pari a 3.000,00 euro e la singola rata di rendita (in caso di frazionamento diverso dall'annuale) deve essere di importo minimo pari a 500,00 euro.

Al momento dell'esercizio dell'opzione, la Compagnia si impegna a pagare la rendita vitalizia di opzione all'Assicurato e, successivamente, la rendita reversibile - in misura totale o parziale – a favore del soggetto reversionario, fintanto che quest'ultimo resta in vita. Il Contraente può scegliere una rendita vitalizia reversibile nella misura del 50%, del 75% o del 100%; ciò significa che al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia corrisposta al soggetto reversionario sarà pari al 50%, al 75% o al 100% di quella percepita dall'Assicurato.

La rendita è pagata in rate posticipate annuali, semestrali, trimestrali o mensili a seconda della rateazione prescelta dal Contraente. Pertanto la prima rata di rendita viene corrisposta dopo un anno, sei mesi, tre mesi o un mese dalla data di conversione del capitale in rendita.
Al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia verrà corrisposta - ad ogni ricorrenza annuale, semestrale, trimestrale o mensile del contratto – al soggetto reversionario, definito al momento di scelta di questa opzione, fintanto che questo ultimo sarà in vita.
Qualora il reversionario designato dovesse decedere anteriormente all'Assicurato, la rendita continuerà ad essere corrisposta all'Assicurato e, in seguito al decesso dell'Assicurato, il contratto si estinguerà e nulla sarà più dovuto dalla Compagnia.

Per gli aspetti di dettaglio delle singole prestazioni si rinvia all'art. 1 delle Condizioni di Assicurazione.

La rendita vitalizia prevede la garanzia di rivalutazione annua minima e pari allo 0%. La Compagnia riconosce definitivamente in via anticipata nel calcolo della rendita iniziale un tasso tecnico del 2% annuo composto; inoltre è previsto il consolidamento dei risultati via via raggiunti poiché le maggiorazioni annuali restano definitivamente acquisite e pertanto, in ciascun anno, la rendita assicurata può solo aumentare e mai diminuire. La rendita si rivaluta sulla base del risultato di FONDO VIVAPIÙ, scontando il rendimento già attribuito così come dettagliatamente definito al successivo punto 3.

Per maggiori dettagli si rinvia all'art. 4 delle Condizioni di Assicurazione e alla Clausola di rivalutazione.

La Compagnia si impegna a consegnare, su richiesta del Contraente, le informazioni relative ai coefficienti utili ai fini della determinazione della rendita annua vitalizia reversibile. Tali valori possono essere richiesti alla Compagnia rivolgendosi al Servizio Assistenza Clienti al numero +39 02.30.412.412. Le informazioni relative ai coefficienti possono anche essere richieste a:

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Informativa alla Clientela
Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano
Fax: +39 02.3051.8072
relazioniclienti@intesasanpaolovita.it

I coefficienti sopra citati, sebbene definiti, non sono stati inseriti all'interno del presente Fascicolo Informativo a causa della molteplicità delle combinazioni delle variabili che concorrono alla loro determinazione (per esempio: età e sesso del soggetto reversionario, percentuale di reversibilità, etc...). Pertanto in fase di richiesta sarà necessario specificare l'età, il sesso e la data di nascita del soggetto reversionario e la percentuale desiderata di reversibilità (50%, 75% o 100%).

3. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili
Le prestazioni sono collegate a una Gestione Interna Separata dalle altre attività della Compagnia denominata FONDO VIVAPIÙ.
La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della Gestione Interna Separata FONDO VIVAPIÙ una misura fissa pari a 1,20%. A tal fine, il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento del fondo stesso, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 2%, la differenza tra il rendimento attribuito di cui sopra ed il suddetto tasso tecnico. Le maggiorazioni attribuite annualmente a titolo di rivalutazione si consolidano e quindi, in ciascun anno, le rate di rendita possono solo aumentare e mai diminuire rispetto all'anno precedente.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, si rinvia alla sezione E che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate.

C. Informazioni sui costi e sul regime fiscale

4. Costi
4.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

4.1.1 Costi per l'erogazione della rendita

Costo annuale erogazione rata di rendita	1,25%

Tale costo è implicito ed incluso nei coefficienti di calcolo della rendita.

4.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili

Costi applicati sul rendimento di FONDO VIVAPIÙ

Commissione trattenuta annualmente sul rendimento medio realizzato dal FONDO VIVAPIÙ	1,20%

Il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ tiene conto degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

Con riferimento ai costi indicati nel presente paragrafo l'intermediario non percepisce alcun compenso.

5. Regime fiscale
I redditi di capitale corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sono soggetti a tassazione nella misura e nei limiti previsti dalla normativa di riferimento in vigore al momento del pagamento.

D. Altre informazioni sul contratto

6. Modalità di esercizio dell'opzione
Per l'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione si rinvia all'art. 3 delle Condizioni di Assicurazione.

7. Riscatto
La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

8. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni
Le liquidazioni a carico della Compagnia avverranno dopo che siano stati consegnati alla stessa tutti i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto; l'elenco completo dei documenti richiesti e l'indicazione delle modalità di pagamento sono riportati all'art. 9 delle Condizioni di Assicurazione.
La Compagnia esegue il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta: decorso tale termine, sono dovuti gli interessi moratori dallo scadere del termine stesso sino alla data di effettivo pagamento a favore degli aventi diritto.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile e successive modifiche e integrazioni, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. In caso di omessa richiesta da parte degli aventi diritto entro il suddetto termine, le prestazioni dovute dalla Compagnia vengono devolute al "Fondo per le vittime delle frodi finanziarie" costituito secondo quanto disposto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Legge applicabile al contratto
Al contratto si applica la Legge italiana.

10. Lingua in cui è redatto il contratto
Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

11. Reclami
Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Gestione Reclami e Qualità del Servizio
Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano
Fax +39 02.3051.8072
ufficioreclami@intesasanpaolovita.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi a:

ISVAP
Servizio Tutela degli Utenti
Via del Quirinale, 21 - 00167 Roma
telefono +39 06.42.133.000
fax + 39 06.42.133.426 oppure + 39 06.42.133.353

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

In relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto resta ferma la competenza dell'Autorità giudiziaria.
In ogni caso, il Cliente che volesse ottenere informazioni in merito alla sua polizza può contattare il Servizio Clienti, Numero Verde +39 02.30.412.412, servizio appositamente istituito dalla Compagnia che è a disposizione per fornire tutti i chiarimenti utili.

12. Informativa durante il periodo di corresponsione della rendita
La Compagnia comunica per iscritto al Contraente, in occasione dell'invio annuale dell'estratto conto, eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione Interna Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.
La Compagnia si impegna a trasmettere entro 60 giorni da ogni ricorrenza annuale di contratto un estratto conto della posizione assicurativa con l'indicazione del valore della rendita maturata, del valore della prestazione maturata e della misura di rivalutazione.

13. Non pignorabilità e non sequestrabilità
Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

14. Conflitto di interessi
La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione interna separata.

E. Progetto esemplificativo delle prestazioni

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di capitale convertibile in rendita, età e sesso dell'Assicurato e del soggetto reversionario.
Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:
a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento della redazione del presente Progetto al 4%.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere in caso di riscatto e in caso di decesso dell'Assicurato, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.
I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI IN BASE A:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento minimo garantito: 2% (per effetto dell'applicazione del tasso tecnico del 2% annuo composto riconosciuto in via anticipata nel calcolo della rendita annua iniziale)
- Anno di nascita dell'Assicurato: 1946
- Età dell' Assicurato al momento di esercizio dell'opzione: 65 anni
- Sesso dell' Assicurato: maschile
- Anno di nascita del soggetto reversionario: 1946
- Età del soggetto reversionario al momento di esercizio dell'opzione: 65 anni
- Sesso del soggetto reversionario: femminile
- Rateazione prescelta: annuale
- Capitale convertibile: 80.000,00 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 50%): 4.219,20 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 75%): 3.990,40 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 100%): 3.785,60 euro

Anni trascorsi	Reversibilità al 50%	Reversibilità al 75%	Reversibilità al 100%
		Rendita annua rivalutata	
1	4.219,20	3.990,40	3.785,60
2	4.219,20	3.990,40	3.785,60
3	4.219,20	3.990,40	3.785,60
4	4.219,20	3.990,40	3.785,60
5	4.219,20	3.990,40	3.785,60
6	4.219,20	3.990,40	3.785,60
7	4.219,20	3.990,40	3.785,60
8	4.219,20	3.990,40	3.785,60
9	4.219,20	3.990,40	3.785,60
10	4.219,20	3.990,40	3.785,60
…	…	…	…
15	4.219,20	3.990,40	3.785,60
…	…	…	…
20	4.219,20	3.990,40	3.785,60
…	…	…	…

La corresponsione della rendita all'Assicurato prosegue finché sarà in vita e, successivamente, sarà erogata a favore del soggetto reversionario designato.

A titolo esemplificativo: nel caso in cui il Contraente opti per una reversibilità del 50%, significa che la rata di rendita che verrà corrisposta al soggetto reversionario designato in caso di decesso dell'Assicurato sarà pari al 50% del valore riportato nel progetto sopra esposto.

La rendita annua sopra illustrata rimane sempre costante essendo già comprensiva di un rendimento finanziario riconosciuto dalla Compagnia a titolo definitivo (tasso tecnico del 2% annuo composto).

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Prelievo sul rendimento: 1,20%
- Anno di nascita dell'Assicurato: 1946
- Età dell' Assicurato al momento di esercizio dell'opzione: 65 anni
- Sesso dell' Assicurato: maschile
- Anno di nascita del soggetto reversionario: 1946
- Età del soggetto reversionario al momento di esercizio dell'opzione: 65 anni
- Sesso del soggetto reversionario: femminile
- Rateazione prescelta: annuale
- Capitale convertibile: 80.000,00 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 50%): 4.219,20 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 75%): 3.990,40 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 100%): 3.785,60 euro

Anni trascorsi	Reversibilità al 50%	Reversibilità al 75% Rendita annua rivalutata	Reversibilità al 100%
1	4.252,28	4.021,68	3.815,28
2	4.285,62	4.053,21	3.845,19
3	4.319,22	4.084,99	3.875,34
4	4.353,08	4.117,02	3.905,72
5	4.387,21	4.149,30	3.936,34
6	4.421,60	4.181,83	3.967,20
7	4.456,27	4.214,61	3.998,30
8	4.491,20	4.247,65	4.029,65
9	4.526,42	4.280,96	4.061,24
10	4.561,90	4.314,52	4.093,08
…	…	…	…
15	4.743,56	4.486,32	4.256,07
…	…	…	…
20	4.932,44	4.664,96	4.425,54
…	…	…	…

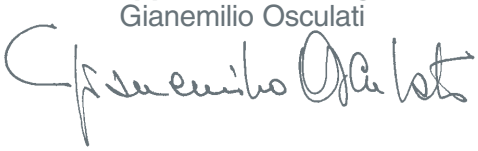
La corresponsione della rendita all'Assicurato prosegue finché sarà in vita e, successivamente, sarà erogata a favore del soggetto reversionario designato.

A titolo esemplificativo: nel caso in cui il Contraente opti per una reversibilità del 50%, significa che la rata di rendita che verrà corrisposta al soggetto reversionario designato in caso di decesso dell'Assicurato sarà pari al 50% del valore riportato nel progetto sopra esposto.
Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di cui sopra sono calcolati ipotizzando di riconoscere a favore dell'Assicurato un beneficio finanziario annuo del 2,8% determinato sulla base del tasso di rendimento annuo indicato dall'ISVAP del 4% e precedendo un prelievo sul rendimento di FONDO VIVAPIÙ pari a 1,2%.
La conseguente misura di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 2%, la differenza tra detto beneficio finanziario ed il suddetto tasso tecnico.

Le prestazioni, espresse in euro, indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali. Il costo per l'erogazione della rendita è implicito nei coefficienti di conversione.

EurizonVita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il Rappresentante Legale
Gianemilio Osculati



Data ultimo aggiornamento: 31 dicembre 2011

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

OPZIONE DI RENDITA VITALIZIA REVERSIBILE
COD. 24C2RR

Art. 1 Le prestazioni assicurate

A seguito dell'esercizio della presente opzione la Compagnia corrisponderà:
- finchè l'Assicurato è in vita, una rendita rivalutabile, pagabile in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili posticipate, che sarà ottenuta convertendo il capitale assicurato in base all'età, alla data di nascita e al sesso dell'Assicurato e del soggetto reversionario designato a tale data;
- in caso di decesso dell'Assicurato la rata di rendita verrà corrisposta a favore del soggetto reversionario, fintanto che quest'ultimo resta in vita. In caso di decesso anche del soggetto reversionario il contratto si estingue e nulla è più dovuto dalla Compagnia.

Il Contraente può scegliere la misura della reversibilità, che potrà essere pari al 50%, al 75% oppure al 100% della rata di rendita corrisposta all'Assicurato.

Art. 2 I costi.

Le spese rappresentano la parte di rendita trattenuta dalla Compagnia per far fronte ai costi derivanti dalla sua corresponsione. La rendita erogata annualmente è già al netto di un importo, a copertura dei costi di erogazione, pari all'1,25%.
È prevista una commissione, trattenuta annualmente sul rendimento realizzato da FONDO VIVAPIÙ, pari a 1,20%.

Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione.

La prestazione di rendita reversibile decorre dalla data di conversione in rendita, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione e l'Assicurato e il soggetto reversionario abbiano, al momento di esercizio dell'opzione, un'età assicurativa compresa tra i 55 e i 90 anni.
La rata di rendita annua derivante dall'esercizio dell'opzione deve essere almeno pari a 3.000,00 euro e la singola rata di rendita (in caso di frazionamento diverso dall'annuale) deve essere di importo minimo pari a 500,00 euro.
La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, successivamente, del soggetto reversionario.

Art. 4 La rivalutazione della rendita.

Ad ogni anniversario, la rendita assicurata, in vigore nel periodo annuale precedente, verrà rivalutata aggiungendo alla stessa gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione definito al successivo punto A della Clausola di Rivalutazione.

Art. 5 Il riscatto.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

Art. 6 I prestiti.

A fronte della presente opzione non possono essere concessi prestiti.

Art. 7 La cessione, il pegno e il vincolo

Il Contraente non può cedere a terzi il presente contratto, né dare in pegno a terzi il credito deri-

vante dal contratto stesso o comunque vincolare le somme assicurate.

Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità.

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Art. 9 I pagamenti della Compagnia, la documentazione richiesta e i termini di prescrizione.

Il pagamento di ciascuna rata di rendita da parte della Compagnia è subordinato all'esistenza in vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dell'Assicurato, del soggetto reversionario.

Per il pagamento della prima rata di rendita da parte della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

I suddetti documenti, nei diversi casi previsti, sono i seguenti:
- per il pagamento della prima rata di rendita all'Assicurato:
  - richiesta di adesione, allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia;
  - indicazione del soggetto reversionario, codice fiscale dello stesso e copia di un documento di identità in corso di validità (carta d'identità o passaporto);
  - autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato.
- per il pagamento della prima rata di rendita al soggetto reversionario conseguente al decesso dell'Assicurato:
  - certificato di morte (con indicazione della data di nascita);

Ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato, o il soggetto reversionario, dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopra indicata. Decorso tale termine, sono dovuti gli interessi moratori dallo scadere del termine stesso sino alla data di effettivo pagamento a favore degli aventi diritto.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile e successive modifiche e integrazioni, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. In caso di omessa richiesta da parte degli aventi diritto entro il suddetto termine, le prestazioni dovute dalla Compagnia vengono devolute al "Fondo per le vittime delle frodi finanziarie" costituito secondo quanto disposto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

I pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario, salvo diversa indicazione dell'avente diritto. È quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (IBAN) sottoscritte dall'Assicurato, o dal soggetto reversionario, o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento.

Art. 10 Le tasse e le imposte.

Le tasse e le imposte relative alle rate di rendita sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 11 I riferimenti a norme di legge.

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 12 Il Foro competente.

Foro competente per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente quella del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni di seguito indicate. A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento di FONDO VIVAPIÙ, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. Misura della rivalutazione

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della gestione speciale di FONDO VIVAPIÙ una misura fissa pari a 1,20%.

A tal fine, il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ, quale definito al punto 4. del successivo Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade la data in cui matura la rivalutazione.

Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 2%, la differenza tra il rendimento attribuito di cui sopra ed il suddetto tasso.

B. Rivalutazione della rendita

Ad ogni anniversario della data di decorrenza la rendita assicurata in vigore nel periodo annuale precedente viene rivalutata mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

La rivalutazione viene effettuata in base alla misura di rivalutazione fissata al punto A, secondo quanto stabilito all'Art. 4 "La rivalutazione della rendita".

Data ultimo aggiornamento: 31 dicembre 2011

REGOLAMENTO DEL FONDO VIVAPIÙ

Art. 1 Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome "Fondo VIVAPIÙ". Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

Art. 2 La valuta di denominazione della Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ" è l'euro.

Art. 3 Nella Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ" confluiranno le attività relative ai contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa per un importo non inferiore alle corrispondenti riserve matematiche.

Il regolamento della Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ" è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazione Private e di Interesse Collettivo con il Regolamento n. 38 del 3 giugno 2011.

Art. 4 La gestione del "Fondo VIVAPIÙ" è sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58.

Art. 5 Annualmente viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ" relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del "Fondo VIVAPIÙ" realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.
Il tasso medio di rendimento relativo a ciascun periodo annuale è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.
Per risultato finanziario della Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ" si devono intendere i proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel periodo considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili realizzati e le perdite sofferte nel medesimo periodo. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario è determinato al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo considerato degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

Art. 6 L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ" competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-

rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La gestione finanziaria del "Fondo VIVAPIÙ" è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari, senza tuttavia escludere l'utilizzo di tutte le attività ammissibili secondo la normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni della stessa. Gli investimenti esposti al rischio di cambio saranno contenuti entro il 7% del valore del portafoglio[1]. Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

In particolare, i titoli obbligazionari sono selezionati principalmente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante principalmente nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating[2].

A livello di asset allocation la Gestione Separata rispetterà i seguenti limiti di investimento:
- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) governativi o di enti sovranazionali: nessun limite;
- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) non – governativi: al massimo 50% ;
- Strumenti di liquidità (depositi bancari): nessun limite;
- Strumenti azionari (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR): al massimo 15% ;
- Strumenti afferenti al comparto immobiliare: al massimo 5%;
- Investimenti alternativi (hedge fund e private equity): al massimo 8%

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ" e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, resta ferma per la Compagnia la facoltà di superare i limiti di investimento sopra descritti per un periodo di tempo transitorio. In tali situazioni, la Compagnia si impegna ad effettuare tutte le operazioni necessarie per rientrare nei limiti di investimento nel più breve tempo possibile, agendo comunque a tutela e nell'interesse dei contraenti.
La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del "Fondo VIVAPIÙ" . Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico della Gestione Separata, rispetto a quelli indicati nell'art. 5, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 7 La Compagnia, per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, si impegna al rispetto dei seguenti limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008 n. 25:
- per l'investimento in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 40% del valore del portafoglio;
- per l'investimento in titoli di debito e azioni: fino ad un massimo del 20% del valore del portafoglio.

Art. 8 Il presente Regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

1 Con il termine "valore del portafoglio" si intende la somma dei valori di iscrizione delle singole attività nel libro mastro della Gestione Separata (c.d. "valore di carico"), così come definito all'art. 5 del presente Regolamento

2 Viene considerato un valore unico di rating (cd. "rating sintetico") al fine di sintetizzare i giudizi attribuiti al merito creditizio di una singola emissione o di un singolo emittente da parte delle principali agenzie di Rating. Tale "rating sintetico" viene calcolato adottando il seguente criterio (c.d. "second best"):
- qualora esistano 3 o più valutazioni differenti si individuano le due migliori e, fra queste, si sceglie quella peggiore.
- qualora esistano 2 valutazioni del merito creditizio occorre fare riferimento a quella peggiore.
- qualora esista 1 valutazione del merito creditizio questa è la valutazione da considerare.

Regolamento aggiornato a: dicembre 2011

GLOSSARIO

Anno assicurativo
Periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.
Appendice
Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.
Assicurato
Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Può coincidere con il Contraente e/o con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.
Beneficiario
Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere con il Contraente stesso e/o con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.
Compagnia (o Impresa di Assicurazione)
Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.
Condizioni di Assicurazione
Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.
Conflitto di interessi
Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.
Consolidamento
Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito annualmente, e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse non possono mai diminuire.
Contraente
Persona fisica o giuridica, che può coincidere con l'Assicurato e/o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.
Costi (o spese)
Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.
Età assicurativa
Modalità di calcolo dell'etò dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.
Imposta sostitutiva
Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.
ISVAP
Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.
Nota informativa
Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.
Polizza
Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.
Prospetto annuale della composizione della Gestione interna separata
Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione interna separata.
Ricorrenza annuale
L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riserva matematica
Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Rivalutazione
Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione interna separata con periodicità annuale.

Rivalutazione minima garantita
Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Scheda sintetica
Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Società di revisione
Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Sostituto d'imposta
Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Tasso Tecnico
È il tasso di interesse utilizzato dalla Società per il calcolo dei coefficienti di conversione in rendita del capitale liquidabile al momento della richiesta dell'opzione.

Data ultimo aggiornamento: 31 dicembre 2011

Mod. 24C2RRFO02 - Ed. 12/2011

INTESA SANPAOLO VITA

RICHIESTA DI ADESIONE
OPZIONE DI RENDITA VITALIZIA REVERSIBILE - COD. 24C2RR

Spett.le Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Gestione Polizze – Liquidazioni
Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano

Polizza n. ☐

DA COMPILARE A CURA DEL CONTRAENTE

Il Contraente _____, titolare della polizza sopra indicata, **richiede**
(nome e cognome)
di convertire ☐ l'intero capitale assicurato dalla suddetta polizza, ovvero ☐ _____ euro di capitale assicurato in una **rendita vitalizia reversibile**, descritta nel Fascicolo Informativo *"Opzione di rendita vitalizia reversibile - Cod. 24C2RR"* da corrispondere, finché l'Assicurato sarà in vita, in rate posticipate ☐ annuali, ☐ semestrali, ☐ trimestrali, ☐ mensili e in caso di suo decesso, ad un soggetto revisionario da lui designato.

Dati del soggetto reversionario

Cognome: _____ Nome: _____

Data di nascita: _____ sesso: ☐ M ☐ F

Codice Fiscale:

Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto, prima dell'esercizio dell'opzione di rendita vitalizia, il Fascicolo Informativo "Opzione di rendita vitalizia reversibile - Cod 24C2RR" ai sensi del Regolamento ISVAP n. 35 del 26/05/2010.

Firma del Contraente *(o del rappresentante legale in caso di Contraente persona giuridica o incapace di agire)*

Luogo e data

Firma del Soggetto Reversionario *(o del rappresentante legale in caso di Soggetto Revisionario incapace di agire)*

_____ _____

DA COMPILARE A CURA DELL'ASSICURATO

Il sottoscritto _____, in qualità di Assicurato, dichiara di essere
(nome e cognome)
in vita e indica le coordinate bancarie per l'accredito della rendita.

Conto Corrente intestato a _____

IBAN _____

Firma dell'Assicurato *(o del rappresentante legale in caso di Assicurato incapace di agire)*

Luogo e data

_____ _____

L'efficacia della "RICHIESTA DI ADESIONE" è condizionata al completamento e sottoscrizione del presente documento in tutte le sue parti.